

Contenuto

— Relazione

.....

— Dichiarazione

.....

— Lettera testimoniale

.....

— Doc. appartenenza

alla « Acqui »

.....

— Corrispondenza

Osservazioni

.....

.....

Grado *Serg.*

Cognome *Bucchi*

Nome *Giuseppe*

Paternità *Luca Fattecicco*

Maternità

Luogo di nascita

Data di nascita

Arma *Scalabrino*

Reparto

D. Militare

Indirizzo *Acqui, Via XX Settembre 17*

.....

Comportamento { *capit. Bucchi*

{ *Acqui*

.....

Fatti d'arme

.....

.....

Eventi particolari

.....



do
Truppe ital. Castro. N. 9

Il possessore del presen
te permesso è autorizzato
ad allontanarsi dall'accanto
namento. (3)



CARTOLINA POSTALE



6 March 1914

Richardson (2)

Sergente
 Sordani Ciro
 Feld. Post. 56.220
 Pärcherai

VINCIFERMO
 MIMI.
 Johann Adam
 15.9.14

Handwritten notes in German, including:
 "Lieber Herr..."
 "Ich habe die Postkarte erhalten..."
 "Danke für die Karte..."
 "Mit freundlichen Grüßen..."

Cerri 6 marzo 1943

Carissimo Ciro
Io insieme alla mia famiglia go-
diamo ottima salute così mi voglio
augurare che sia di te. Della tua parte
ho in data 31 gennaio inviata a
mamma, ti ho risposto con una carta
fina e una lettera le hai ricevute?
E qui non ho l'averli ricevuti
ti faccio sapere che io sto bene e sono
al sicuro, e tu come stai? come passi
le tue giornate? Io mio caro una so-
no andata più in ufficio dalla fin-
ma incuriosisce verso su Cerri,
avuto tanto paura mi sono salvata
per polo. Io mi trovo sfollata in una
borgata nei dintorni di Stroncone-
e usi sono più andata a casa mia
da due mesi, mia madre ogni tanto
va qui ma poi viene su subito dato che
dopo i ben benedetti si sono fatti
frequenti. Tu puoi scrivere sempre
al mio indirizzo di Cerri perché papà

In questa immane battaglia fra l'oro e il sangue, l'Iddio giusto che vive nell'anima dei giovani popoli, ha scelto. VINCEREMMO!
MUSSOLINI



CAROLINA POSTALE
PER LE FORZE ARMATE

(A)

5. SEZIONE
NUCLEO DI S. MARCO
CETINA

Allo Spuntino

Giannini Antonio

Via S. Tommaso N. 11

(Milio) Gorini

(Italia)

Grado, Cognome e Nome del mittente:

Serpenti
Antonio - Lino

Reparto

5^o Sezione Ispettorato
Gen. Reg. POSTA MILITARE N. 2

FELD-POST. 23.835. E.

AUSLAND-BRIEF-POSTSTELLE.

MÜNCHEN.

Post Sign

Liamari Adriano

Via xx settembre 14

(Umbria)

10/2/20

(ITALIA)

Ausland-Brief-Poststelle München
Postamt 23.835 E.



8 Maggio 1944.

Carissima Adriana;

L'ottimo stato della mia salute, altrettanto mi fa pensare mi riprendo
tutti e dei punti. Loro, il tempo è molto bello. Della finitura della mia
conoscenza, sono ovunque il rapido progresso che la giustizia del grado
in formato italiano. D'intorno, è tutto un mondo di costumi e di
geografia, che danno una profonda serenità e fare all'anima
che mi ha dato il tempo. L'ordine è fatto e a lungo, affinché le tue
parole, possano suffire la mancanza. La tua presenza
è volentieri accolta e sentita in. L'amicizia tua
è la affettuosa e cara, la cui tua amabilità. Ciao

OGGETTO _____

DATA MAIL COMPANY S.p.A. - ITALIA



BUSATTI Cirio

Via XX Settembre n.17



TELEFONATI

Roma, li 19 Lug 1948

Carissimo

rispondo con alquanto ritardo alla tua graditissima, perchè sono proprio gravemente occupato. Lascia che innanzi tutto ti esprima tutta la mia gioia per saperti scampato a così sanguinoso eccidio.

Io sono ben lieto di poterti aiutare, ma siccome dopo tanti anni non mi ricordo più di te, per rilasciarti la dichiarazione che mi richiedi è indispensabile che tu m'inviassi uno dei seguenti documenti che possano testimoniare la tua permanenza a Cefalonia nel settembre 1943:

- a) - lettera scritta alla famiglia dal campo di concentramento di Argostoli;
- b) - le ultime lettere scritte alla famiglia prima del 1'8.9.1943;
- c) - in mancanza delle lettere mi occorre una dichiarazione di qualche altro ufficiale vivente o di un gruppo di soldati da me conosciuti;
- d) - una relazione nella quale siano specificate tutte le località dove hai combattuto, i nomi dei superiori, e in genere tutto quanto ricordi della gloriosa vicenda;
- e) - il tuo nome, cognome, classe, distretto e grado rivestito all'epoca dei combattimenti.

Rinnovandoti le mie più vive felicitazioni ed il mio migliore augurio, ti abbraccio affettuosamente e resto in attesa di una tua.-

Capitano Renzo Apollonio

Tuo
capitano Renzo Apollonio



Storou

Storou

Storou

Storou

Storou

Die Amway di Roma

POSTE ITALIANE



Pagine Dott. Piero Affollino;

Prego, mi scusi e mi scusi, di inviare una lettera raccomandata con risposta pagata, di cui
accusante ricevuto, contenente i documenti necessari per ottenere la dichiarazione di ap-
partenenza alla Divisione Agui.
E' un atto che deve essere seguito da parte, non mi scusi, scusato di non V/S
risposta. Voglio aggiungere e aggiungere che tale rilievo, non solo, seppure lentamente
non atteso a malattia o ad altri casi, ma semplicemente a un
buono interesse e fatto atteso procedente da V/S parte.
Il fatto che mi scusi, mi fa sperare altrettanto mi V/S riguardo:
e famiglia...
Al momento di pago calorosamente di volere inviare il n° 2 e di oltre
dichiarazione, desidero ricevere congetture, mi scusi.

Preparandomi anticipatamente per il vostro interessamento
e fatto essere sollecitato dal mio di quanto richiesto
cordiali saluti e cose affettuose

Bussatti

Via xx Settembre 14

Torino

20 : 5 : 19

Ferrari 13/3/49

Carissimo Capitano Apollonio;

Tengo per, vi richiedo una dichiarazione scritta di vostro padre, dichiarando che io sono
uno studente della "Dir" Agni, e un recluso. Però, dato che non vi ricordate di me, vi
daro una testimonianza che forse, come fulmine o nel recesso vi illuminerò.

1. Ecco, riportato, parola per parola il vostro proclama del 13-9-44.

Proclama del Capitano Paolo Apollonio di superstiti della "Dir" Agni
officieri artiglieria;

Dal campo della Rocca Benegiana di Castro, governate movimenti al sole, il bianco
crociato tricolore d'Italia.

Facili negli ideali per cui già formano insieme senza indugio i nostri compagni nel
settembre dello scorso anno, facili soprattutto ai nostri 3000 caduti e ai 5000 in esilio
facilitati, ci richiediamo di nuovo a fianco dei nostri fratelli e ai quali, soprattutto, anche
una grande parola di audaci collaboratori, interpreti dei nostri sentimenti e proclami
risuonanti sempre a contatto, affidando di ora in ora il vostro.

Soldati ci esordisce di poter continuare vivo in fondo del tutto certo gli affari
e di affrontare ancora il nostro ultimo contributo per la ricostruzione di un'Italia
libera.

Banditi della "Agni", Viva l'Italia!

Il Comandante delle truppe italiane allate
in Libania.

11.° Prima della partenza per l'Italia da Libania, io, come sottufficiale
di benemerito, organizzatore, invitai voi e i vostri ufficiali alle feste del
Corpo, e voi, se non ricordate, sedeste al tavolo del nostro posto organizzatore
e nel mese del pranzo, vi chiesi permesso di rivolgere due parole ai soldati e ufficiali
presenti, permesso che mi fu da voi concesso.

Ecco il testo:

Ufficiali, sottufficiali e soldati,

Le famiglie partimentate familiari, nello stesso campo dei superstiti presenti, abbiamo voluto

rievocare la festa del corpo di Punizione. Per condizionali attuali, non permettano lo spazio di presentare più degnamente il vostro paese preferito, ma il premio è quello che più di ogni altro cosa, plasma le anime, le affezioni, nei momenti tutti come nelle gioie, per rimbalzare le esclamazioni. Il premio si sviluppa secondo ai compagni caduti, il cui sacrificio e sacrificio sacrificio, sarà un secondo monumento al milite ignoto nelle pagine immortali della storia d'Italia.

Quante volte ho ammirato non altro, rispetto delle pagine gloriose nella storia, forse si temono più di appartenere all' "Bravo Dio" Agui, e di tutti gli altri ordini di merito ufficiali respinti, che di sviluppare la vostra riconoscenza per quanto hanno fatto, fanno, e faranno per noi. Ho fatto, madre superiora, di un figlio, e insieme di farare e di soffrire, anche se nelle più strane contingenze dobbiamo recitare nel vostro cuore quelle parole, rimpiangendo che non lo avrete di ogni singolo individuo.

Per l'ultima, momentanea. Sulle nostre anime, non dimentichiamo che l'utero da questo corso, maledetto, oltre questo vantaggio e questo mare, tanti creature innocenti attendono il padre, tanti spero il cocente, tanti madri il figlio.

Non dimentichiamo il vostro cuore a questi sentimenti che sono nostri sì, ma nessuno bambini, crederemo di temperare nelle future battaglie che la vita, e insieme con la certezza, la fede, l'ostinazione e la volontà dello spirito.

È dalla guerra che nasce gli uomini grandi a qualsiasi sacrificio, è dalla guerra che finisce la vita di un uomo, di un popolo, per arrivare un secondo più austero, più disciplinato, più sublime.

Qui dove ha una fine, ogni fine ha un principio una fine, e quest'ultima non soltanto essere affrettati, ma attendono particolarmente il loro evolvere naturale. Finiamo di quanto tutti credentamente benediciamo, con l'aiuto di Dio, fatto nostro nella realtà, anche interfrangere dell'affetto del nostro congiunto, per il momento, o per la speranza che una volta riventurati in noi impeto.

Benedichiamo degnamente coloro che, sotto l'egida del comune sacrificio, hanno questo spirito di tanto strano, dopo aver immolato la loro esistenza, nell'obbedito sacrificio di una loro consorte, con gli ideali elevati della patria italiana.

3^a. Con il nome degli ufficiali che appartennero alla mia compagnia

di *Humistans*:

Capitano	Bartolucci Alfredo	Mff.	Comandante	Humistans	(Reggimento Alpini 5 ^a)
"	"		Comandante	Humistans	
Tenente	Coronelli Felice	"	Alfayanni	Humistans	
1. Tenente	Alfieri Albino	"	"	"	
1. Tenente	Grandello Albino	"	Comandante	Humistans	
"	Alfieri Alfredo	"	Comandante	Humistans	

IV^o. Il mio nome e cognome è:

Ciro Bonatti - figlio di fu Fortunato e di Chiara Regina, nato il 14 febbraio 1924 a Redigera Prov. Genova, grado Sargente di *Humistans*, durante e dopo il servizio militare, formato al gruppo di combattimento di base in località *Humistans*, *Trisaniato*, *Albetti Fuchi*, dove era un autoveicolo portavo i viveri e materiale ai soldati operanti in linea avanzata. Poi, trasportato dal Reggimento, vicino al posto (dove erano i nostri magazzini), a *Valcamata* per allora *Albetti*, tutti i giorni da altri uomini sorellini *Albetti Fuchi* o *Albetti Fuchi*.

Altri fare che forse *Trisaniato* la località, con tanti soldati, dopo molti giorni potrei dire i fatti.

Ricordo bene quando fui incaricato a catturare una macchina tedesca nella quale faceva una bandiera tedesca, e insieme a un ufficiale, venisti a trovarci in *Valcamata* per portare la nostra parte di equipaggio e di materiale.

Possò dire che lei, siete stato un uomo serio e coraggioso.

Ricordate la località rappresentata nella fotografia e il fatto segnato con un crocetto? -



Quella ricordate il f. Tenente Lanini ^{Prigano} che, per
rispondere alle catture dei prigionieri tedeschi, si era vestito in
borghese e stava nella casa di quel greco nelle vicinanze di
S. Pietro Quadi, e noi, per i prigionieri tedeschi, trovammo
il tempo, con molto della nostra vita, di fenderci in fiamme,
notte e pane?

Ricordate i fucili mitragliatori, le mitragliatrici, i revolveri,
le mitragliatrici che erano state sottratti a noi ad altre
armi; in quei giorni erano nelle vicinanze del forte di
S. Pietro, e che furono bruciati fuori all'atto del nostro
insediamento, e trasportati a Taranto all'atto dello sbarco,
quando furono arrivati al campo sotto l'aspetto
di f. A. A. A.?

Ricordate quel vostro collega ^{il capitano Panfalone} che si insediava con i suoi
soldati che aveva insediati in S. Maria di S. Maria?

Ricordate quando, con gli uomini nel carcere di S. Pietro, furono
trasportati a Valmadrera per far parte di quel gruppo che doveva
essere adibito a fare la legione per il sostentamento del
fornire su S. Pietro Quadi?

Ricordate quando i quei veterani trasportati, venivano
dall'isola, e con l'impulso con le loro fucile non necessariamente,
in attesa di quei famosi dottrine del sbarco americano, due giorni
forse ci passarono su quei due eserciti pedonari che ci trasportano
a Taranto?

Ricordate quando da Taranto ci mandarono ai raggruppamenti
di combattimento di Teano?

Tanti sono i ricordi di quelle epoche gloriose, non che ricordo
di aver vissuto e quello della cattura di quel nucleo di Tedeschi,
dei prigionieri degli archivi della Regia di cui un esiguo numero ne
furose fatti, e poi erano il comandante

Capitano Ajello, nelle nostre aere, come il reame del

oero i' taliano, di quegli i' taliani che tengono a portare alto il
fustigio dell'Italia, di quei figli, o delle sue trucidazioni, a contribuire
e il glorioso capitolo della nostra storia.

Fig. Capitano, riguardo alle lettere prima e dopo
la separazione, ho potuto ritrovare solo qualcuna, fatta
per l'ufficio veduto bene, per il distretto di Milano, ma
le altre non sono quasi tutte e un solo in un solo punto
avvicinato a Milano.

Ho cartoline separate col n° 1, e quando ancora si trova
opoli o a Capriano la lingua o l'alfabeto di chi i tedeschi,
in nome le ricerche dei famigliari, avevano fatto venire
le loro ricordanze, l'indifferenza era in parte. Ho alcune
lettere della cartolina, era la mia poligrafia, che l'avevo
affermata meglio.

La cartolina separate col n° 2, e invece quando è
d'altitudine, fu adoperato dai tedeschi, alla fine, l'azione
e l'occasione dei fam. L'essi da campo che
risultano.

Il foglio n° 3, è un foglio che si trova in alcune
quando; dopo i tedeschi non c'era più, chi i tedeschi o l'altro,
dovevano venire a essere per servizio, o per qualche
altro servizio di lavoro, o trovare, e così.

La cartolina n° 4, è di quando stava a S. Oreste,
che dove poi fu trasferito a Bergamo. - Ho in alcune
di prima delle cartoline separate.

Fig. Capitano;
Le lettere, dopo queste espressioni di fatti, di fatto
sino la dichiarazione di appartenere alle glorie
di S. Oreste, e un solo fatto, dovendo servirvi
tale dichiarazione, e tutte di vostro pugno.
~~Cartolina~~ per altro di amore. —

O: hanno di nuovo i miei dati anagrafici

distretto Militare di Genova - Ar 220

Punati Lino classe 1922, sergente.

Attuale distretto Militare: Ovieto:
Perdara - Terni - Via xx settembre 14.

Più che "autori" in quanto inesperienza
fornita per la mia indagine, in attesa
Vi saluto cordialmente con tutti auguri

sempre Punati Lino
Pausolito della "Aquila"

Terni, 9 ottobre 1949.

Carissimo Dott. Apollonio;

Comunque, per ottenere una cortese sollecita risposta, vi avrei inviato una lettera concordata per ottenere il documento necessario per ritirare il premio presso il distretto, spettante agli appartenenti alla Divisione "Aqui", ancora, nel caso stato suo voto di un $\frac{1}{3}$ importo. -

Non voglio neppure lontanamente supporre che tale premio, debba essere attribuito a $\frac{1}{3}$ eredità, anzi mi auguro e vi auguro che il $\frac{1}{3}$ stato è voluto e quello dei vostri familiari, non venga ottenuto. -

Formalmente convinto che quanto prima riceverò un $\frac{1}{3}$ importo, continuo in proposito di quanto richiesto, vi prego inviarvi il $\frac{1}{3}$ copia di istruzione di appartenenti alla Divisione

Aqui.

Ringraziandovi anticipatamente, Vi invio
i miei cordiali e sentiti auguri
in attesa

Bassotti Rino
Vie, xx Settembre 1949
Terni

Roma

Die Asinara Sp. A

Offiz. Hauptkapitane Apollonia

Greg. =



MITTENTE

Bonatti Eind

Die xx September 1944

Torino, 28 Aprile 1948;

Carissimo Comandante;

Si attimo stato solo mio salute, altrettanto mi per sperare mi riguardi V/S e solo V/S per gli
tempo portante o chiedo un favore. Pato che io faccio parte della gloriosa Div^{na} Brigata di
Lepanto (Spartaki), sono preparati di inviare quella di dirazione che lascio a tutti gli
appartenenti alla Div^{na} Brigata, per inviare, assieme agli altri Soldati, alla Commissione
Partigiani - pace, per la qualifica di partigiano all'Estero.

Io mi chiamo Pasotti Ciro, sergente di Fanteria, sono dislocato in località Salsomaggiore,
i miei ufficiali sono il tenente Corrado Gallo, capitano Portocci Alfredo.

Comandante fu il disturbo che si cura, in attesa di un V/S gentile riscontro
ringrazio anticipatamente e restando in attesa,
proprio i miei migliori

Pasotti Ciro fu partigiano

Via XX Settembre 14

Torino